



**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

Giudizio n° 2639 del 15/03/2016

Prot n°2016 032909 del 18/02/2016

Ditta proponente Dipartimento politiche dello sviluppo rurale e della pesca

Oggetto Calendario ittico 2016

Comune dell'intervento vari **Località** varie

Tipo procedimento VALUTAZIONE DI INCIDENZA ai sensi del D.P.R. 357/97 (e successive modifiche e integrazioni)

Tipologia progettuale

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore avv. C. Gerardis (Presidente)
Dirigente Servizio Tutela Val. Paesaggio e VIA ing. D. Longhi
Dirigente Servizio Governo del Territorio arch. B. Celupica
Dirigente Politica energetica, Qualità dell'aria dott. D. Melchiorre (delegato)
Dirigente Servizio Politiche del Territorio
Dirigente Politiche Forestali:
Dirigente Servizio Affari Giuridici e Legali dott. W. Gariani
Segretario Gen. Autorità Bacino
Direttore ARTA dott.ssa Di Croce (delegata)
Dirigente Servizio Rifiuti: dott. F. Gerardini
Dirigente delegato della Provincia.
Dirigente Genio Civile AQ-TE
Dirigente Genio Civile CH-PE
Esperti esterni in materia ambientale
 arch. Chiavaroli
 arch. T. Di Biase



Relazione istruttoria

Vedi documentazione allegata

Istruttore

Centore

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta Dipartimento politiche dello sviluppo rurale e della



pesca

per l'intervento avente per oggetto:

Calendario ittico 2016

da realizzarsi nel Comune di vari

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE**FAVOREVOLE**

Resta ferma l'applicazione delle misure prescrittive già espresse con giudizio VIA n. 2353 del 11/02/2014 e cioè:

- Vista e fatta propria la nota dell'ISPRA n. 31974 del 29/09/2010 relativa all'introduzione in natura di specie (animali e vegetali) alloctone nell'ambito di applicazione del DPR 357/97, si prescrive che qualora fosse prevista, l'introduzione di specie alloctone all'interno del territorio regionale dovrà essere preceduta da uno studio che ne valuti gli effetti e che sarà valutato dagli enti competenti;
- Divieto di pesca nel periodo 15 marzo/15 luglio nel tratto di fiume Tirino da San Pietro ad Oratorio fino a Case Alessandroni.
- Le previsioni del calendario ittico si applicano anche alle attività di pesca sportiva.

I presenti si esprimono all'unanimità.

avv. C. Gerardis (Presidente)

ing. D. Longhi

arch. B. Celupica

dott. W. Gariani

dott. D. Melchiorre (delegato)

dott. F. Gerardini



dott.ssa Di Croce (delegata)

arch. Chiavaroli

arch. T. Di Biase

De Iulis

(segretario verbalizzante)




Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accettazione della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.



Oggetto dell'intervento:	Calendario ittico regionale 2016
Descrizione del progetto:	
Azienda Proponente:	Dipartimento politiche dello sviluppo rurale e della pesca

Localizzazione del progetto	
Comune:	Vari
Provincia:	Tutte
Altri Comuni Interessati:	

Definizione procedura	
L'intervento e' sottoposto alla procedura di A.I.A. ai sensi del D.lgs.152/06 e ss. mm. e ii.:	No
L'intervento è sottoposto a Valutazione d'Incidenza Ambientale (VINCA):	SI
L'intervento VINCA è di competenza regionale? :	SI
La procedura prevede il N.O.BB.AA. :	No
L'intervento NOBBAA è di competenza regionale?:	No
Ricade in un'area protetta:	SI
E' un'area sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004:	No
art. 142 del D.Lgs. 42/04:	
Categoria degli allegati III e IV:	

Referenti della Direzione	
Il Dirigente del Servizio	ing. Domenico Longhi 
Titolare Istruttoria VIA:	ing. Erika Galeotti 
Assistente tecnico:	dr. Pierluigi Centore 





Sintesi dello studio di valutazione incidenza presentato.

Il Calendario Ittico 2016 non presenta variazioni sostanziali rispetto a quello del 2015. Nelle acque di categoria "A" la pesca è stata vietata nei giorni di martedì e giovedì feriali, al fine di conciliare l'esercizio dell'attività alieutica all'esigenza di tutela e di incremento della fauna ittica.


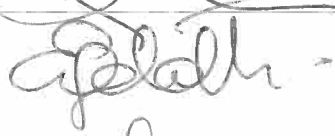

Nell'elenco delle specie per le quali è previsto il divieto di pesca resta confermata l'anguilla (*Anguilla anguilla*), in base a quanto comunicato dal Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali, con nota prot. n. 0036573 del 26.10.2011.

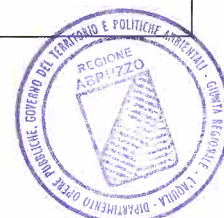
Nella detta nota il Ministero comunica che l'Italia ha scelto di aderire al piano di ricostituzione dello stock dell'anguilla, presentando un proprio piano di gestione contenente i dati sulla consistenza dello stock e sulla pesca esercitata unitamente ad un modello per la gestione sostenibile della stessa risorsa recante specifiche misure. In questa previsione tutte le amministrazioni regionali sono state invitate a partecipare a tale processo con la definizione di piani locali, di pertinenza delle unità amministrative, come previsto dall'art.2 comma 1 del regolamento CE n. 1100 del 2007. La mancata presentazione di un piano regionale al Ministero dell'agricoltura, come nel caso della regione Abruzzo, non consente pertanto la pesca professionale e ricreativa dell'anguilla. Si è reso possibile ai pescatori residenti all'estero, ai sensi dell'art. 11 della L. R. 44/1985, di esercitare l'attività di pesca sportiva purché muniti di autorizzazione provvisoria rilasciata dalla Provincia.

Inoltre, sulla base delle richieste dalle Amministrazioni provinciali abruzzesi, sono state apportate alcuni aggiornamenti sulle date di chiusura di alcuni tratti di fiume.

La Valutazione di Incidenza prescrive anche l'adozione del Tesserino segnacatture. Tuttavia, essendo stato quasi concluso l'iter per l'emanazione di una nuova Legge Regionale della pesca nelle acque interne, si ritiene di poter rinviare l'adozione del citato Tesserino al prossimo anno quando, proprio tra le previsioni normative che saranno adottate, si potrà regolamentare al meglio l'uso di questo strumento, ritenuto indispensabile per una corretta gestione della fauna ittica. Si precisa che allo stato attuale il tesserino segnacatture è stato adottato con apposito regolamento solo dalle Province di Chieti e Pescara. Sulla base delle considerazioni qui espresse si riporta di seguito la Valutazione di Incidenza redatta dall'Ufficio Programmazione Attività faunistico venatorie ritenendo valide per l'anno in corso le misure di mitigazione previste.

Segue descrizione con norme generali, indicazione dei periodi di pesca e delle specie sottoposte a divieto. Il calendario riporta anche una descrizione delle specie presenti nell'allegato II della Direttiva 92/43/CEE. (*cf. Calendario ittico completo ndr*)

Il Dirigente del Servizio	ing. Domenico Longhi	
Titolare Istruttoria VIA:	ing. Erika Galeotti	
Assistente tecnico:	dr. Pierluigi Centore	



Il Dirigente del Servizio ing. Domenico Longhi	Titolare Istruttoria VIA: ing. Erika Galeotti	Assistente tecnico: dr. Pierluigi Centore 
---------------------------------------------------	--------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------